

Regolamento Erp, non passa la risoluzione per liberare gli alloggi da chi non ha più i requisiti

E' stata presentata da Azione Civica ma ha ricevuto il voto contrario della maggioranza



Nella bagarre dell'ultimo Consiglio comunale e nella votazione dei 39 emendamenti al nuovo regolamento per l'assegnazione di alloggi Erp, potrebbe essere sfuggito il voto contrario della maggioranza alla risoluzione presentata da Azione Civica che mirava a introdurre una procedura per far liberare l'alloggio da inquilini che non abbiano più i requisiti di reddito necessari.

A ricordarlo è la stessa Azione Civica, precisando che attualmente la procedura

prevede che possano trascorrere anche due anni di tempo prima di poter rimettere a disposizione l'alloggio pubblico a chi ne ha bisogno.

“Evidentemente – commentano dal gruppo consiliare – alla maggioranza va bene così, nonostante abbiano parlato di equità, giustizia sociale, serietà richiesta agli inquilini ai fini della morosità (solo per quella evidentemente. Non sfugge a nessuno che le ingiustizie palesi, protratte e sbandierate come vessilli di potere da questi mesi di governo di questa giunta e questa maggioranza siano la causa del pessimo clima sociale che si sta vivendo nella nostra città, dove semplici cittadini vengono strumentalizzati dalla macchina comunicativa istituzionale a fini propagandistici, dove nei luoghi istituzionali vengono costantemente insultati i rappresentanti istituzionali stessi (nonostante l'inno nazionale ad apertura di ogni seduta, come deciso dalla maggioranza), davanti a cittadini increduli, dove ogni cosa è pensata per dividere la comunità, il contrario di ciò che dovrebbe fare chi ha l'onore e l'onere di governare una città”.